



Stefania Campo
Deputata Movimento 5 Stelle
Assemblea Regionale Siciliana

XVII LEGISLATURA

INTERROGAZIONE N.311
(risposta scritta)

DATA_24.07.18

CHIARIMENTI SULLE RISORSE STANZIATE PER I DANNI ALLE STRUTTURE AGRICOLE CAUSATI DALLE PIOGGE ALLUVIONALI DEL 22-23 GENNAIO 2017

Al Presidente della Regione, all'Assessore per il territorio e l'ambiente, premesso che:

nella notte tra il 22 e 23 gennaio 2017 un'ondata anomala di precipitazioni piovose si è abbattuta su gran parte del territorio del sud-est siciliano, in particolare sulle città di Scicli e Modica e sul litorale compreso tra Donnalucata e Cava d'Aliga, causando ingenti danni ad aziende, strutture agricole, strutture pubbliche e cittadini privati;

l'allora Presidente della Regione Crocetta, recatosi sui luoghi dell'alluvione il giorno successivo, ha preso un impegno pubblico per un aiuto immediato e concreto al fine di riparare i gravi danni subiti dalle città;

la Giunta regionale, con deliberazione n. 40 del 26 gennaio 2017, procedeva a dichiarare lo stato di calamità a seguito degli eventi meteo avversi nel territorio, tra gli altri, dei comuni di Modica, Ragusa, Scicli e Santa Croce Camerina, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della legge regionale 18 maggio 1995 n. 42;

rilevato che

il Comune di Scicli – Servizio Protezione Civile già da qualche giorno dopo gli eventi calamitosi ha proceduto a raccogliere, con apposita modulistica messa a disposizione dei cittadini, le segnalazioni, le quantificazioni nonché la stima dei danni subiti da parte dell'utenza interessata sia per il patrimonio edilizio privato sia per le attività economiche e produttive;

considerato che

da un comunicato stampa dell'amministrazione comunale di Scicli dello scorso 16 maggio si apprende che la Regione Siciliana - Dipartimento regionale di Protezione Civile, avrebbe assegnato al Comune di Scicli tre milioni 175 mila euro per il ristoro dei danni dell'alluvione del 22 gennaio 2017, e che nello specifico, 171 mila euro sarebbero stati assegnati per il ripristino della strada provinciale n. 37; 115 mila euro per i lavori di consolidamento del muro di sostegno del lungomare di via Frine a Cava d'Aliga; 911 mila euro per il lavoro di consolidamento degli argini in contrada Fontanelle, lungo il torrente Modica-Scicli, la Fiumara; 31 mila euro sono stati assegnati per i lavori di consolidamento dell'impalcato del ponte di via Ospedale; 278 mila euro per i lavori di consolidamento degli argini di contrada Lodderi del torrente Modica-Scicli; 911 mila euro per il

consolidamento degli argini dello stesso torrente lungo la foce, in contrada Spinasanta; 67 mila euro per il ripristino del muro di via Seneca; 128 mila euro per il ripristino dei giunti delle basole del torrente San Bartolomeo; 50 mila euro per le caditoie di Scicli e borgate; 20 mila euro per il serbatoio di acqua potabile di Scicli e borgate; 48 mila euro per la via Sila e la via Empoli al quartiere San Nicolò; 123 mila euro per il ripristino della sorgente idrica Galluzzo e San Guglielmo; 36 mila euro per la sorgente di via Lido a Donnalucata; 53 mila euro per il consolidamento del basamento e dei piloni del ponte della Cerasella, fra Scicli e Donnalucata; 180 mila euro per lo sgombero dei detriti e il ripristino delle opere di sostegno del torrente della Fiumara in via Colombo, stradella del cimitero e contrada Genovese; 50 mila euro per la messa in sicurezza della condotta idrica Salto di Lepre, tra Modica e Scicli;

tuttavia, nel piano dei “Primi interventi urgenti di protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 22 al 23 gennaio 2017 nel territorio della provincia di Ragusa” predisposto dal Commissario Delegato nominato con OCDPC 472/2017, si rinvenivano somme inferiori rispetto a quelle annunciate dall'Amministrazione comunale di Scicli, e comunque trattasi di mero riscontro delle somme richieste dal Comune, essendo l'assegnazione subordinata alla presentazione dei progetti;

per quanto riguarda il Comune di Modica, si apprende che sempre lo scorso maggio il Dipartimento Regionale della Protezione Civile avrebbe stanziato in favore del Comune 3 milioni e 400 mila euro per fronteggiare i danni causati dall'alluvione del gennaio 2017: 2 milioni per i lavori di ripristino degli argini del torrente S.Liberale, i restanti - 1 milione e 400 mila euro - per la regimentazione delle acque in via Gianforma –Margione;

sempre da notizie di stampa, si apprende anche il Governo Nazionale è in procinto di emanare un decreto inerente tutte le calamità naturali registrate in Sicilia nel 2016-2017. Sembra che siano stati stanziati poco più di 4 milioni di euro per tutti coloro che ne hanno fatto richiesta in misura massima dell'80% dei danni denunciati. Viene nel dettaglio riportato anche l'iter della procedura: entro il mese di luglio la presidenza del Consiglio dei Ministri emanerà un'ordinanza nazionale che farà scattare un periodo di 40 giorni entro cui ogni singolo cittadino potrà presentare una perizia giurata redatta da un tecnico di fiducia nella quale indicare il reale importo del danno ricevuto e la ditta che dovrà realizzare le opere; negli ulteriori 30 giorni successivi i Comuni dovranno fare una verifica a campione ed inviare il dossier completo alla Protezione Civile Regionale, che avrà altri 30 giorni di tempo per rendicontare il tutto ed inviarlo alla Protezione Civile Nazionale; entro l'autunno quest'ultimo dipartimento dovrà infine emanare i singoli decreti di finanziamento per ogni soggetto che ne abbia fatto richiesta. Solo allora i cittadini potranno rivolgersi ad una serie di istituti bancari convenzionati che istruiranno le pratiche e andranno ad erogare i contributi direttamente alle ditte che realizzeranno le opere.

per sapere

se corrisponde al vero che il Dipartimento regionale di Protezione Civile abbia previsto per il Comune di Scicli e per il Comune di Modica le somme rispettivamente di tre milioni 175 mila euro e di 3 milioni e 400 mila euro per il ristoro dei danni dell'alluvione del 22-23 gennaio 2017;

se il Dipartimento regionale della Protezione Civile abbia inviato al Dipartimento Nazionale della stessa i moduli raccolti dal Comune di Scicli per le segnalazioni, le quantificazioni nonché la stima dei danni subiti;

quante e quali somme sono state o devono essere erogate ai comuni dell'ex provincia di Ragusa a seguito della dichiarazione dello stato di calamità per gli eventi meteo avversi del 22-23 gennaio 2017.

Gli interroganti chiedono risposta scritta e con urgenza

(24 Luglio 2018)

Firmatari: **Campo Stefania**, Cancelleri Giovanni, Cappello Francesco, Ciancio Gianina, Sunseri Luigi, Foti Angela, Di Caro Giovanni, Mangiacavallo Matteo, Palmeri Valentina, Siragusa Salvatore, Tancredi Sergio, Trizzino Giampiero, Zafarana Valentina, Zito Stefano, Pagana Elena, De Luca Antonino, Pasqua Giorgio, Di Paola Nunzio, Marano Jose, Schillaci Roberta.